

Allegato 1) alla determina a contrarre: Progetto ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs.50/2016

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MEDICO COMPETENTE E DI SORVEGLIANZA  
SANITARIA A FAVORE DI DiSCo PER IL PERIODO DI 2 (DUE) ANNI**

**CIG 8700003D95**

1

---

1. PREMESSE.....	3
2. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO.....	3
2.1 STAZIONE APPALTANTE .....	3
2.2 OGGETTO E DURATA.....	3
2.3 CONTESTO GIURIDICO E ISTITUZIONALE .....	3
2.4 OBIETTIVI DELLA FORNITURA .....	6
2.5 DESTINATARI DELLA FORNITURA.....	6
3. ONERI DI SICUREZZA .....	7
4. QUADRO ECONOMICO .....	8
5. CAPITOLATO D'ONERI .....	8

## 1. PREMESSE

Il presente documento è redatto in conformità a quanto richiesto in materia dal D.lgs 50/2016 “Codice di contratti pubblici”.

In particolare, per rispondere al dettato dell’art. 23 comma 15 del citato Decreto legislativo che ad ogni buon fine si riporta “Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all’articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l’acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione dei servizi; il capitolato d’oneri, comprendente le specifiche tecniche, si produce di seguito il documento descrittivo preliminare del progetto. Il documento è suddiviso in 4 punti.

Nello specifico:

- La relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- Le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all’articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- Il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione dei servizi;
- Il capitolato d’oneri, comprendente le specifiche tecniche del servizio richiesto.

## 2. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO.

### 2.1 STAZIONE APPALTANTE

3

L’art. 4 della Legge regionale 27 Luglio 2018 n. 6 "*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*" prevede espressamente che:

*“1. Al fine di favorire l’attuazione coordinata degli interventi, dei servizi e delle prestazioni indicati all’articolo 5, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità nonché di sussidiarietà, l’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo), di seguito denominato Ente.*

*2. Ai sensi dell’articolo 55 dello Statuto, DiSCo è l’ente pubblico dipendente regionale, dotato di personalità giuridica, di autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, gestionale, patrimoniale e contabile, cui la Regione attribuisce il raggiungimento degli obiettivi di cui all’articolo 2 nonché il ruolo di ente regolatore del sistema integrato di interventi, servizi e prestazioni per il diritto agli studi universitari di cui all’articolo 5.*

*3. L’Ente è titolare delle competenze e svolge le funzioni attribuite dalla presente legge nell’ambito degli indirizzi indicati dalla Giunta regionale e in conformità a quanto stabilito dalla programmazione regionale”.*

### 2.2 OGGETTO E DURATA

Il presente documento descrive, ai sensi dell’art. 23, comma 15 del D. Lgs. n.50/2016, la procedura negoziata per l’affidamento del servizio di medico competente e di sorveglianza sanitaria nei luoghi di lavoro di DiSCo ai sensi dell’art. 18 D. Lgs. n. 81/2008.

Le finalità che l'Ente intende perseguire sono connesse all'esigenza di tutelare la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro del proprio personale. Lo scopo primario della sorveglianza medica dei lavoratori è la valutazione dello stato generale di salute confrontato con le condizioni di lavoro che possono incidere, sotto il profilo sanitario, sull'idoneità alla mansione specifica. Il Medico Competente nominato dovrà effettuare la sorveglianza sanitaria dei lavoratori, consistente nella valutazione dell'idoneità specifica del lavoratore alle mansioni assegnategli, effettuata attraverso accertamenti sanitari "preventivi", "periodici", straordinari e/o su richiesta del lavoratore stesso.

L'obiettivo dell'Ente è quello di promuovere e mantenere il più alto grado di benessere fisico, mentale e sociale dei lavoratori in tutte le mansioni, adoperarsi per prevenire ogni danno causato alla salute da condizioni legate al lavoro e proteggere i lavoratori contro i rischi derivanti dalla presenza di agenti nocivi; destinare e mantenere i lavoratori in mansioni consone alle loro attitudini fisiologiche e psicologiche.

Il servizio avrà la durata di 24 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto secondo le modalità previste dal MEPA.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai sensi dell'art.106, comma 12, del D.lgs 50/2016 s.m.i., la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

### 2.3 CONTESTO GIURIDICO E ISTITUZIONALE

Gli interventi, i servizi e le prestazioni dell'Ente in favore di tutti i soggetti destinatari di cui all'articolo 3 consistono principalmente in:

- a) azioni volte ad assicurare agli studenti e ai cittadini in formazione un apprendimento per tutto l'arco della vita, nell'ambito di un sistema integrato e sinergico tra le scuole, le università, gli istituti di alta cultura, i centri di ricerca e innovazione operanti nella Regione;
- b) attività di informazione, di orientamento formativo e di sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro, promosse in stretta collaborazione con le scuole, le università, gli istituti di alta cultura e di ricerca e le altre istituzioni preposte, anche al fine di diffondere le migliori pratiche a livello regionale;
- c) azioni volte a promuovere modelli innovativi di erogazione della formazione professionale, con particolare attenzione alle figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro;
- d) contributi per la mobilità internazionale;
- e) collaborazioni con le maggiori rappresentanze datoriali, allo scopo di definire i percorsi formativi più idonei per l'individuazione delle figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro.

Gli interventi, i servizi e le prestazioni dell'Ente in favore dei soggetti destinatari di cui all'articolo 3, lettere a), b), c) e d) sono:

a) a concorso:

1. borse di studio;
2. posti alloggio e contributi finanziari per la residenzialità;
3. ristorazione gratuita o a prezzo agevolato;
4. borse per esperienze formative all'estero, con possibilità di svolgere i relativi semestri di praticantato, o in altre regioni italiane;
5. sussidi straordinari per studenti in condizioni di sopravvenuto disagio economico o per studenti che, pur versando in stato di disagio economico, non hanno potuto usufruire, per gravi motivazioni, dei servizi di cui ai numeri da 1) a 4);
6. misure compensative per studenti rientranti in fasce di reddito medio-basse;
7. misure di sostegno a quelle categorie di soggetti che, pur avendo conseguito un titolo di studio universitario, necessitano di periodi ulteriori di formazione e/o specializzazione, inclusi dottorandi e specializzandi;

b) non a concorso, anche per i soggetti destinatari di cui all'articolo 3, lettera e):

1. agevolazioni finalizzate all'attuazione di programmi universitari per la mobilità nazionale ed internazionale degli studenti;
2. azioni mirate all'orientamento al lavoro, in coordinamento con tutte le istituzioni preposte;
3. supporto alle attività, culturali, turistiche, ricreative e sportive e ai servizi didattico-formativi delle università, delle associazioni studentesche, culturali, di volontariato e delle altre istituzioni, anche con riferimento alla partecipazione e presenza di studenti stranieri;
4. servizi per le locazioni immobiliari, da attivare anche mediante convenzioni con i comuni sedi dell'università o dell'istituzione di riferimento e comuni limitrofi, nonché con le associazioni dei proprietari e degli inquilini ovvero con enti pubblici o privati senza fini di lucro che garantiscano condizioni contrattuali di locazione conformi agli indirizzi fissati dall'Ente;
5. servizi di facilitazione in partenza (outgoing) rivolti agli studenti universitari della Regione che intendono svolgere attività di formazione all'estero;
6. servizi di accoglienza (incoming) rivolti agli studenti stranieri che intendono svolgere attività di formazione nelle università e negli istituti di alta formazione della Regione, pure durante il periodo estivo, avvalendosi anche della collaborazione delle associazioni studentesche presenti negli atenei;
7. misure di sostegno all'utilizzo dei servizi di trasporto finalizzate all'attuazione di programmi universitari per la mobilità degli studenti;
8. orientamento attivo all'accesso degli studenti, in particolare quelli fuori sede, ai servizi forniti dal sistema sanitario regionale, all'utilizzo dei consultori, degli sportelli di medicina preventiva e assistenza psicologica, così come previsto dal d.lgs. 68/2012;
9. progetti di contrasto al razzismo e ad ogni forma di discriminazione;
10. fornitura di ausili, servizi e supporti specialistici in particolare per studenti svantaggiati e in condizioni di disabilità;
11. supporto per l'inserimento lavorativo, in particolare agli studenti disabili;
12. sostegno agli strumenti di conciliazione della genitorialità;
13. informazione ed orientamento sui percorsi di formazione promossi in collaborazione con le altre istituzioni nonché con gli altri enti pubblici competenti in materia;
14. sostegno diretto e/o indiretto alle attività di socialità, mutuo sostegno, orientamento e tutorato promosse e autogestite da studenti e cittadini in formazione;
15. servizi editoriali e librari consistenti nella produzione e diffusione, senza fini di lucro, di materiale librario e di ogni altro tipo di strumento o sussidio destinato ad uso universitario, favoriti dalla Regione in collaborazione con gli atenei, nel rispetto della disciplina statale vigente in materia di diritto d'autore;

16. individuazione di luoghi di facile fruizione da destinare alle attività culturali promosse, in sinergia con istituzioni comunali, scuole e università, dalle associazioni studentesche;
17. pianificazione di interventi volti alla realizzazione di piccoli impianti sportivi all'interno degli studentati dell'Ente;
18. servizi di connettività e supporto informatico, da realizzarsi tramite contratti di sponsorizzazione che non prevedano costi aggiuntivi a carico dell'Ente;
19. misure di sostegno ai detenuti che frequentano corsi in qualità di studenti all'interno degli istituti di prevenzione e pena.

L'Ente, nel rispetto della normativa vigente in materia, è titolare e responsabile di un corretto ed efficace funzionamento degli alloggi, delle residenze universitarie e delle altre strutture funzionali al diritto agli studi universitari, comprese le attribuzioni di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338 (Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari) e successive modifiche.

## 2.4 OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il servizio ha per oggetto tutte le prestazioni correlate agli adempimenti previsti dal Dlgs 81/2008, in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro con riferimento all'attività del Medico Competente e alla sorveglianza sanitaria e con i compiti previsti dall'art. 25 del medesimo D.Lgs. 81/2008, oltre alle seguenti attività:

1. collaborare con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro;
2. programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del D.lgs. 81/2008 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
3. istituire, aggiornare e custodire, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria, preferibilmente in formato elettronico; tale cartella è conservata con salvaguardia del segreto professionale e, salvo il tempo strettamente necessario per l'esecuzione della sorveglianza sanitaria e la trascrizione dei relativi risultati, presso il luogo di custodia concordato al momento della nomina del medico competente;
4. consegnare al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni della normativa vigente e con salvaguardia del segreto professionale;
5. consegnare al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria e di rischio, fornendo le informazioni necessarie relative alla conservazione della medesima;
6. informare ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del D.lgs. 81/2008 e, a richiesta dello stesso, rilascio di copia della documentazione sanitaria;
7. comunicare per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35 del D.lgs. 81/2008, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata fornendo indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;
8. partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori a rischi specifici i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria.



Le attività oggetto dell'incarico sono costituite dagli obblighi connessi al ruolo di Medico Competente, così come previsto dall'attuale normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro. In via esemplificativa e non esaustiva, si fa esplicito richiamo agli obblighi derivanti dagli artt. 25, 35, 39, 40 e 41 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., oltre ad eventuali prove strumentali quali: prova audiometrica, spirometrica ecc., sopralluoghi e riunioni periodiche.

L'incaricato svolgerà le proprie prestazioni in modo autonomo e senza vincoli di subordinazione, coordinandosi con il Datore di Lavoro ed obbligandosi all'osservanza di tutte le leggi e norme vigenti in materia ed alla predisposizione di tutti gli atti necessari alla sicurezza dei lavoratori.

**Le visite mediche** dei dipendenti si svolgeranno presso i locali messi a disposizione da DiSCo, salvo diversa indicazione esplicitamente autorizzata dall'Amministrazione aggiudicatrice. Per i dipendenti in servizio presso le sedi di Roma le visite mediche si svolgeranno presso i locali siti in via Cesare De Lollis, mentre per i dipendenti in servizio presso strutture al di fuori della Città di Roma (es. Latina, Viterbo, Cassino) le visite si svolgeranno presso le rispettive sedi di lavoro, salvo diversa indicazione dell'Amministrazione. In questi casi il Medico Competente nominato si recherà per le visite presso le sedi periferiche oppure, in alternativa, potrà avvalersi del supporto di medici competenti coordinati sul territorio (ai sensi dell'art. 39 co 6 del D. Lgs 81/2008), i cui nominativi andranno comunicati in sede di gara al fine della verifica dei requisiti, ferma restando la responsabilità della sorveglianza sanitaria, della valutazione di idoneità alla mansione e delle altre prestazioni elencate nel presente avviso, in capo al medico competente nominato.

Allo stato attuale, il personale dell'Ente può essere suddiviso nei seguenti gruppi omogenei ai fini della sorveglianza sanitaria:

ORGANICO DELL'ENTE	
Direttore Generale	1
Dirigente a Tempo Indeterminato	4
Dirigenti a Tempo Determinato	2
Funzionari	59 (di cui 11 personale somministrato)
Impiegati Amministrativi	208 (cui 72 personale somministrato)

Il servizio sopra descritto dovrà eseguirsi in modo autonomo e senza vincoli di subordinazione, coordinandosi con il Datore di Lavoro ed obbligandosi all'osservanza di tutte le leggi e norme vigenti in materia ed alla predisposizione di tutti gli atti necessari alla sicurezza dei lavoratori.

## 2.5 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Alla presente procedura partecipano n. 5 operatori economici abilitati al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione nell'ambito del Sistema di e-Procurement e precisamente al Bando: "Servizi Sanitari" – sottocategoria merceologica: "Servizi di sorveglianza sanitaria": **sede di affari: Lazio** che hanno partecipato alla manifestazione di interesse e sono stati sorteggiati, così come indicato nei verbali del RUP n. 1 del 7 gennaio 2021 e n. 2 del 20 gennaio 2021 pubblicati sul sito istituzionale al seguente link: <http://www.laziodisco.it/avcp/manifestazione-di-interesse-per-laffidamento-del-servizio-di-medico-competente-e-di-sorveglianza-sanitaria-a-favore-di-disco-per-il-periodo-di-2-due-anni/>.

### 3. ONERI DI SICUREZZA

Relativamente a quanto previsto dal D. Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro circa l'obbligo del datore di lavoro committente di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), si precisa che sono state condotte verifiche volte ad accertare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, non essendo stati riscontrati i suddetti rischi, non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI.

Di conseguenza, l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è di valore pari a € 0,00.

La procedura di appalto che si intende avviare è caratterizzata da prestazioni meramente intellettuali, pertanto, l'art. 23 comma 16 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in combinato disposto con l'art. 95 comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., presuppone la non necessità di indicare espressamente, nei documenti posti a base di gara, i costi della manodopera e di sicurezza aziendale interni.

### 4. QUADRO ECONOMICO

L'ammontare complessivo dell'appalto viene stimato in **€ 30.000,00, oneri esclusi**, per il periodo di 24 mesi.

La procedura di appalto che si intende avviare è caratterizzata da prestazioni meramente intellettuali, pertanto, l'art. 23 comma 16 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in combinato disposto con l'art. 95 comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., presuppone la non necessità di indicare espressamente, nei documenti posti a base di gara, i costi della manodopera e di sicurezza aziendale interni.

8

---

### 5. CAPITOLATO D'ONERI

Al presente progetto viene allegato il capitolato d'oneri, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire.